

Roma, 24 ottobre 2022

Fabrizio Sciarretta
Governatore Distretto 108L
A
IPDG Silverio Forteleoni
1° VGD Michele Martella
2° VDG Salvatore lanni
PDG Distretto 108L
Presidenti ed Officer di Club
Presidente distrettuale Leo
Soci del Distretto 108L
Loro Sedi

Oggetto: Congresso d'Autunno 2022-2023 - integrazione Ordine del Giorno

Care Amiche, Cari Amici,

insieme al Regolamento della Biblioteca del Pensiero Lionistico verrà presentato e sottoposto a votazione anche il nuovo Regolamento del Centro Studi. Per consentirvi di analizzare le variazioni su cui sarete chiamati ad esprimervi vi riporto la relazione sul nuovo Regolamento del Centro Studi e per ogni sezione le modifiche da approvare

> Fabrizio Sciarretta Governatore 22/23 Distretto 108L



RELAZIONE SUL NUOVO REGOLAMENTO DEL CENTRO STUDI

Il Congresso MD di Ferrara, svoltosi nelle giornate del 20-22 maggio 2022, ha approvato una bozza del Regolamento Tipo per i Centri Studi del MD 108, in tal modo portando a compimento un lavoro pluriennale rivolto al coordinamento della disciplina dei vari Centri Studi esistenti, al fine di facilitarne, con una disciplina tendenzialmente comune, l'operatività e la più incisiva presenza nel lionismo italiano.

Il nostro Centro Studi "Giuseppe Taranto", primo nato in Italia (Congresso di Firenze del 1971), aveva una disciplina che è stata tenuta nella massima considerazione dal Comitato composto dal PCC Michele Serafini, dal PDG Salvo Ingrassia e dal Lion Piergiorgio Moscetta. Le modifiche ed integrazioni che si rendono per noi necessarie sono poche e riguardano: la sezione 1 (per ribadire la natura di struttura consultiva e propositiva); la sezione 2 (per chiarire le modalità di collegamento con gli altri Centri Studi e con le altre esistenti strutture distrettuali); la sezione 3 (per stabilire il numero massimo di componenti, chiarire le funzioni del Direttore, prevedere la partecipazione alle riunioni del Presidente distrettuale Leo nonché del Primo e Secondo Vice Governatore senza diritto di voto).

Le novità riguardano essenzialmente la disciplina delle riunioni (sezione 6) e delle eventuali modifiche del Regolamento attualmente non previste (sezione 10).

Si propone l'integrale approvazione del Regolamento che andrebbe a sostituire, con efficacia dall'1 gennaio 2023, il Regolamento in vigore.

PDG Bruno Ferraro

Delegato Presidenza Centro Studi "Giuseppe Taranto"



CENTRO STUDI DEL LIONISMO

Modifiche al Regolamento

Testo precedente	Nuovo testo
Sez. 1 – Costituzione È costituito nel Distretto il Centro Studi del Lionismo "Giuseppe Taranto", d'ora in poi denominato "Centro Studi".	Sez. 1 - Costituzione È costituito nel Distretto il Centro Studi del Lionismo "Giuseppe Taranto", d'ora in poi denominato "Centro Studi". Esso funziona quale organo consultivo e propositivo del Governatore ed è disciplinato dal presente regolamento. A tal fine il Centro Studi predispone un programma annuale approvato dal Governatore, integrandolo nel corso dell'anno se necessario od opportuno. Avendo natura tecnico-consultiva, opera come una struttura di sostegno dell'attività distrettuale, a disposizione del Governatore e, per suo tramite, del Distretto, al fine di individuare, studiare ed approfondire le problematiche lionistiche e sociali.

Sez. 2 – Finalità

La funzione del Centro Studi è quella di dare completa attuazione al programma dei Lions italiani di inserirsi fattivamente e con responsabilità di intenti nella Società nazionale affrontando - sotto il profilo giuridico, economico, scientifico e sociale - problemi di rilevante interesse nazionale, anche al fine di promuovere riforme legislative e l'idonea e corretta applicazione di norme già esistenti, ma non ancora attuate. Il Centro Studi rivolgerà una particolare attenzione alle problematiche lionistiche, individuando ogni anno quelle che, per la loro importanza ed attualità, si presentano di specifico interesse per lo sviluppo delle idealità lionistiche e per la migliore organizzazione distrettuale. Il Centro Studi svolgerà il Programma annuale di Attività dallo stesso predisposto ed approvato dal Governatore. Il Centro Studi agirà anche su diretto incarico del Governatore e, con il di lui assenso, su richiesta dei Dipartimenti o dei Comitati Distrettuali.

Sez. 2 – Finalità

La funzione del Centro Studi è quella di dare completa attuazione al programma dei Lions italiani di inserirsi fattivamente e con responsabilità di intenti nella Società nazionale affrontando - sotto il profilo giuridico, economico, scientifico e sociale - problemi di rilevante interesse nazionale, anche al fine di promuovere riforme legislative e l'idonea e corretta applicazione di norme già esistenti, ma non ancora attuate. Il Centro Studi rivolgerà una particolare attenzione alle problematiche lionistiche, individuando ogni anno quelle che, per la loro importanza ed attualità, si presentano di specifico interesse per lo sviluppo delle idealità lionistiche e per la migliore organizzazione distrettuale. Il Centro Studi svolgerà il Programma annuale di Attività dallo stesso predisposto ed approvato dal Governatore. Il Centro Studi agirà anche su diretto incarico del Governatore e, con il di lui assenso, su richiesta dei Dipartimenti o dei Comitati Distrettuali. Il Centro Studi, nell'ambito delle sue finalità di studio.

Il Centro Studi, nell'ambito delle sue finalità di studio, cura la diffusione della cultura lionistica di concerto con i Centri Studi degli altri Distretti italiani, allo scopo di promuovere ricerche, approfondimenti e programmi comuni.

<u>comum.</u> Nello svolgimento delle sue attività va evitata la sovrapposizione con i compiti affidati ad altre esistenti strutture statutarie.



Testo precedente

Sez. 3 - Composizione

La Presidenza del Centro Studi è riservata al Governatore in carica. Egli potrà delegare in sua vece a tale specifico incarico un Lion di spiccato prestigio e di particolare conoscenza dei problemi che il Centro Studi deve affrontare e discutere. Organi del Centro Studi sono:

- il Delegato del Governatore alla presidenza
- Il Comitato Direttivo composto da non meno di quattro membri esperti nelle discipline giuridiche, economiche, scientifiche e sociali, nominati dal Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale. I componenti del Comitato Direttivo rimarranno in carica tre anni, ma la mancata partecipazione a due sedute, anche non consecutive, del Comitato Direttivo comporta l'automatica decadenza.
- È membro di diritto del Comitato Direttivo il Direttore Responsabile dei Quaderni del Lionismo, per l'intera durata di tale incarico.
- È membro di diritto del Centro Studi il Delegato alla Presidenza del Centro Studi dell'anno precedente per l'anno successivo al completamento dell'incarico
 Il Segretario del Centro Studi che viene nominato dal
- Our segretario del Centro Studi che Viene nominato dal Governatore Distrettuale in carica su proposta del Delegato alla Presidenza del Centro Studi.
 Ciascun Governatore distrettuale potrà, per l'anno sociale di sua competenza, nominare un nuovo Delegato nonché altri componenti del Comitato.
 Alla scadenza di ogni anno sociale, scadranno i componenti dei Comitato Direttivo che abbiano compiuto un triennio di attività senza possibilità di conferma; potranno tuttavia essere nuovamente nominati quando sia decorso almeno un biennio dalla loro decadenza.
 La partecipazione al Comitato Direttivo non è incompatibile con altre cariche distrettuali. Le riunioni del Centro Studi sono valide se vi prendono parte la maggioranza dei componenti. Le relative delibere

richiedono il voto favorevole della maggioranza dei

presenti.

Nuovo tes

- Sez. 3 Composizione
 La Presidenza del Centro Studi è riservata al
 Governatore in carica. Egli potrà delegare in sua vece a
 tale specifico incarico un Lion di spiccato prestigio e di
 particolare conoscenza dei problemi che il Centro Studi
 deve affrontare e discutere. Organi del Centro Studi
- il Delegato del Governatore alla presidenza.
- Il Comitato Direttivo composto da non meno di cinque membri esperti nelle discipline giuridiche, economiche, scientifiche, sociali e lionistiche, nominati dal Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale. I componenti del Comitato Direttivo rimarranno in carica tre anni, ma la mancata partecipazione a due sedute, anche non consecutive, del Comitato Direttivo comporta l'automatica decadenza e il Governatore provvede alle nomine necessarie in sostituzione.

 È membro di diritto del Comitato Direttivo il Direttore
- È membro di diritto del Comitato Direttivo il Direttore Responsabile dei Quaderni del Lionismo, per l'intera durata di tale incarico.

• È membro di diritto del Centro Studi il Delegato alla Presidenza del Centro Studi dell'anno precedente per l'anno successivo al completamento dell'incarico

. • Il Segretario del Centro Studi che viene nominato dal Governatore Distrettuale in carica su proposta del Delegato alla Presidenza del Centro Studi. Ciascun Governatore distrettuale potrà, per l'anno sociale di sua competenza, nominare un nuovo Delegato nonché altri componenti del Comitato, fino ad un massimo di 10 membri oltre ai membri di diritto. I membri devono avere un curriculum lionistico di proputa especianza.

Alla scadenza di ogni anno sociale, scadranno i componenti dei Comitato Direttivo che abbiano compiuto un triennio di attività senza possibilità di conferma; potranno tuttavia essere nuovamente nominati quando sia decorso almeno un biennio dalla loro decadenza. La partecipazione al Comitato Direttivo non è incompatibile con altre cariche distrettuali. Le riunioni del Centro Studi sono valide se vi prendono parte la maggioranza dei componenti. Le relative delibere richiedono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Direttore è membro di diritto del Gabinetto
Distrettuale senza diritto di voto; partecipa alle riunioni
del comitato consultivo dei Centri Studi distrettuali.
Alle riunioni del Centro Studi partecipano, come membri
di diritto senza diritto di voto il Presidente distrettuale
LEO nonché il primo ed il secondo Vice Governatore.
Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, in
veste di consulenti, anche soggetti non lions per lo
studio di particolari argomenti di natura tecnicogiuridica.

Sez. 4 - Corrispondenti e collaboratori

È facoltà dei Governatore di nominare dei "corrispondenti" per singole Circoscrizioni, Zone o Club, nonché di invitare a partecipare ai lavori del Centro Studi - in qualità di collaboratori - Lions particolarmente competenti nelle materie di studio volta a volta affrontate, e che esplichino nella organizzazione distrettuale incarichi ad essa attinenti.

Sez. 4 - Corrispondenti e collaboratori

È facoltà dei Governatore di nominare dei "corrispondenti" per singole Circoscrizioni, Zone o Club, nonché di invitare a partecipare ai lavori del Centro Studi - in qualità di collaboratori - Lions particolarmente competenti nelle materie di studio volta a volta affrontate, e che esplichino nella organizzazione distrettuale incarichi ad essa attinenti.



Testo precedente

Sez. 5 - Compiti

Onde raggiungere le finalità di cui al precedente n. 2, sarà compito specifico del Centro Studi:

- la trattazione di ogni problema di interesse pubblico in armonia con gli scopi del Lionismo; • l'organizzazione di convegni e dibattiti per
- l'approfondimento dei temi presi in esame dal Centro
- lo studio di progetti di legge di particolare rilievo per la vita nazionale onde richiamare l'attenzione su di essi dei Lions dei Distretto e promuovere l'immediato e responsabile parere:
- la ricezione dai vari Club (o da singoli Lions) del Distretto della indicazione dei problemi locali che richiedano una particolare disamina, promovendone, ove se ne ravvisi l'opportunità, una organica e coordinata trattazione da parte dei Club delle località a tali problemi interessati:
- l'adozione di ogni altra idonea iniziativa per meglio difendere il pensiero dei Lions.

Sez. 5 - Compiti

Onde raggiungere le finalità di cui al precedente n. 2, sarà compito specifico del Centro Studi: la trattazione di ogni problema di interesse pubblico in

- armonia con gli scopi del Lionismo; l'organizzazione di convegni e dibattiti per l'approfondimento dei temi presi in esame dal Centro
- lo studio di progetti di legge di particolare rilievo per la vita nazionale onde richiamare l'attenzione su di essi dei Lions dei Distretto e promuovere l'immediato e responsabile parere:
- la ricezione dai vari Club (o da singoli Lions) del Distretto della indicazione dei problemi locali che richiedano una particolare disamina, promovendone, ove se ne ravvisi l'opportunità, una organica e coordinata trattazione da parte dei Club delle località a tali problemi interessati:
- l'adozione di ogni altra idonea iniziativa per meglio difendere il pensiero dei Lions.

Sez. 6 - Spese di funzionamento Le spese per il funzionamento del Centro Studi sono a carico dei Distretto nei limiti della apposita voce stanziata nel bilancio annuale. Non è esclusa la possibilità di ricevere sovvenzioni da parte di Lions, di Club o di terzi interessati all'attività dei Centro Studi, spese necessarie alla trattazione di particolari questioni o per l'organizzazione di convegni e dibattiti.

Sez. 6 - Spese di funzionamento <u>e riunioni</u> Le spese per il funzionamento del Centro Studi sono a carico dei Distretto nei limiti della apposita voce stanziata nel bilancio annuale. Non è esclusa la possibilità di ricevere sovvenzioni da parte di Lions, di Club o di terzi interessati all'attività dei Centro Studi. spese necessarie alla trattazione di particolari questioni o per l'organizzazione di convegni e dibattiti. questioni o per i organizzazione di convegni e dinattiti.
Il Centro Studi si riunisce la prima volta entro il mese di
agosto e successivamente almeno 4 volte durante l'anno
sociale su convocazione del Direttore o del Governatore.
Il Direttoro del Centro Studi ha il compito di coordinare
l'attività e di promuovere le iniziative deliberate a maggioranza dai membri. Il Direttore relaziona sulle attività svolte al congresso distrettuale Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei membri del Centro Studi. I verbali delle riunioni sono trascritti dal segretario del Centro Studi e copia del verbale va inviato al Governatore entro 30 giorni dalla riunione. Le riunioni possono avvenire anche in video conferenza purché questa garantisca il riconoscimento dei vari partecipanti da parte del Direttore. Le votazioni effettuate devono essere ratificate nel corso della prima riunione in presenza.

Sez. 7 - Gratuità delle prestazioni

L'attività comunque svolta a favore del Centro Studi è gratuita. Gli elaborati, individualmente o collegialmente svolti, si intendono di assoluta pertinenza del Distretto, che avrà la proprietà dei relativi scritti o delle registrazioni ed ogni conseguente diritto di utilizzazione Gli autori di elaborati individuali o di interventi orali che siano stati registrati potranno, a richiesta, ottenere dal Centro Studi l'autorizzazione a riutilizzarli personalmente con indicazione della originaria fonte e destinazione.

Sez. 7 - Gratuità delle prestazioni

L'attività comunque svolta a favore del Centro Studi è gratuita. Gli elaborati, individualmente o collegialmente svolti, si intendono di assoluta pertinenza del Distretto, che avrà la proprietà dei relativi scritti o delle registrazioni ed ogni conseguente diritto di utilizzazione. Gli autori di elaborati individuali o di interventi orali che siano stati registrati potranno, a richiesta, ottenere dal Centro Studi l'autorizzazione a riutilizzarli personalmente con indicazione della originaria fonte e destinazione.



Testo precedente	Nuovo testo
Sez. 8 - Cessazione del Centro Studi Le richieste di cessazione dell'attività del Centro Studi dovranno essere inviate al Governatore almeno trenta giorni prima dell'ultima riunione annuale del Gabinetto Distrettuale ed adeguatamente motivate. Il Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale, inserirà le richieste all'O.d.G. del Congresso distrettuale.	Sez. 8 - Cessazione del Centro Studi Le richieste di cessazione dell'attività del Centro Studi dovranno essere inviate al Governatore almeno trenta giorni prima dell'ultima riunione annuale del Gabinetto Distrettuale ed adeguatamente motivate. Il Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale, inserirà le richieste all'O.d.G. del Congresso distrettuale.
Sez. 9 - Accettazione del Regolamento La partecipazione all'attività del Centro Studi importa automaticamente la accettazione del presente Regolamento.	Sez. 9 - Accettazione del Regolamento La partecipazione all'attività del Centro Studi importa automaticamente la accettazione del presente Regolamento.
	Sez. 10 – Modifiche al regolamento Il presente regolamento può essere modificato con la stessa procedura prevista per il regolamento distrettuale. La proposta di modifica può essere avanzata dallo stesso Centro Studi